

**Niente donne**  
Nel cast tutto al maschile dei «Rusteghi», Natalino Balasso, Jurij Ferrini, Eugenio Allegri e Mirko Artuso



# I «Rusteghi» di ieri gli arroganti di oggi

## La rilettura di Vacis della commedia goldoniana

**MICHELE WEISS**

Parlando di classici del teatro, le commedie di Carlo Goldoni sono tra le più amate dal pubblico contemporaneo. Non fa eccezione «I Rusteghi - I nemici della civiltà», con la regia di Gabriele Vacis, in scena al Piccolo

Teatro Grassi, che scatena grandi ovazioni alla prima milanese. Con le parole dello stesso autore, il rustego non è altro che «un uomo aspro, zotico, nemico della cultura, del conversare».

In breve, tutti i veneziani, che in questa pièce goldoniana attualizzata giocano questa

parte di padroni burberi e violenti, i quali amano comandare tanto a piacimento quanto a casaccio le spose e i figli con le scuse dell'onore e del decoro.

E così, ecco i nostri quattro rusteghi moderni - Lunardo, Simon, Canciano e Maurizio - che complottano per convogliare a nozze Lucietta e Fi-

lippetto, giovani figli di Lunardo e Maurizio, ma scelleratamente pretendono che i due virgulti si sposino senza essersi mai visti.

È la scintilla che appicca l'incendio perché Felice, moglie di Canciano, decide che la misura è colma e dà il via a quella che diventa una vera guerra tra uomini e donne: all'insaputa dei rusteghi, Felice convince Margarita, sposa di Lunardo, a combinare un incontro tra i promessi; sfruttando la coincidenza del carnevale veneziano, Filippetto viene condotto travestito da donna in casa di Lunardo, dalla povera Lucietta ivi costretta a una vita da reclusa.

Ovviamente la burla viene scoperta da Lunardo e Canciano, che per la «vergogna» decidono di annullare tutto, ma le donne, capitanate dall'intrepida Felice, riescono a riaggiustare le cose fino all'immane lieto fine.

Commedia spassosa, che mette l'ottusità maschile in burla (il cui simbolo è un rinoceronte finto in scena), lo spettacolo vive di un grande cast, soprattutto nei quattro rusteghi, mentre non è del tutto convincente la scelta di assegnare le parti femminili a giovani uomini, non sempre all'altezza di tenere botta ai quattro omacci.

**Piccolo Teatro Grassi, via Rovello 2, fino al 6 maggio orari vari, 33/26 euro, tel. 848-800304**

